

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO ZANUSO MAURIZIO _____
NATO A GALLARATE _____
IL 23.12.1959 _____
RESIDENTE IN SALTRIO (VA) _____
VIA BELLINI N. 8/A _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SALTRIO _____
AVENTE SEDE LEGALE IN SALTRIO _____ VIA CAVOUR N. 37 _____
CODICE FISCALE 00560460123 _____ CODICE ISTAT 012117 _____
TELEFAX 0332486178 _____ TELEFONO 0332486166 _____
INDIRIZZO E-MAIL SALTRIO@COMUNE.SALTRIO.VA.IT _____

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 15.03.2024

F.TO IL SINDACO
ING. MAURIZIO ZANUSO

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	COMUNE DI SALTRO			COMUNE DI SALTRO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	42.237	-	42.237	40.418	-	40.418
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	23.303	-	23.303	22.300	-	22.300
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	76.719	-	76.719	73.415	-	73.415
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	140.212	-	140.212	134.174	-	134.174
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EP}_{11a IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EP}₉	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO^{EP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{2c}	67.978	-	67.978	65.050	-	65.050
Fattore di Sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(+a)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(+a)AR_{2c}	44.845	-	44.845	42.933	-	42.933
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot IV}	-	843	843	-	3.397	3.397
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE VARIABILE	-	25.632	25.632	-	28.772	28.772
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	237.406	24.789	262.195	227.374	25.375	252.749
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	8.951	-	8.951	8.566	-	8.566
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	1.073	1.073	-	1.295	1.295
Costi generali di gestione CGG	23.337	38.412	61.749	22.332	41.963	64.296
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AI}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	23.337	39.485	62.822	22.332	43.258	65.590
Ammortamenti Amm	3.875	-	3.875	3.875	-	3.875
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	3.173	1.168	4.340	2.868	1.244	4.112
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{inc}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	7.048	1.168	8.216	6.744	1.244	7.988
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EP}_{11a II}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{EP}₉	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO^{EP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot II}	-	348	348	-	1.696	1.696
Oneri relativi all'IVA indelebile - PARTE FISSA	-	535	535	-	545	545
Recupero della $\sum(Ta-\sum T_{max})$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum Va$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	39.337	40.839	80.175	37.442	43.351	80.793
$\sum Va = \sum Va + \sum Va$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	276.742	65.628	342.570	265.016	68.726	333.742
$\sum Va = \sum Va + \sum Va$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RI	276.742	65.628	342.570	265.016	68.726	333.742
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			86%			86%
q_{d2} t/ton			1.316,00			1.316,00
costo unitario effettivo - C _{eff} €/cent/kg			24,89			25,29
Benchmark di riferimento [cent/kg] (labbisogno standard/costo medio settore)			32,17			32,17
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			0,00			0,00
Totale y			0,00			0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita						
$\sum P_{0,1}$			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR₀			7,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,60%			2,40%
(1+p)			1,0160			1,0240
$\sum T_{0,1}$			342.570			333.742
$\sum TV_{0,1}$			220.547			262.395
$\sum TF_{0,1}$			112.285			80.175
$\sum T_{0,1} / \sum TV_{0,1}$			332.832			342.570
$\sum T_{0,1} / \sum TF_{0,1}$			1,0293			0,9742
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\sum T_{0,1} - \sum T_{max})$			342.570			333.742
IVA dopo distribuzione della $(\sum T_{0,1} - \sum T_{max})$						
IVA dopo distribuzione della $(\sum T_{0,1} - \sum T_{max})$						
$\sum Va = \sum Va + \sum Va$ dopo distribuzione della $(\sum T_{0,1} - \sum T_{max})$						
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte variabile						
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2021 - parte fissa			3.120			3.010
$\sum TV_{0,1}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021			262.395			252.749
$\sum TF_{0,1}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021			77.055			77.983
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIRIF/2021			339.450			330.732
Affinità esterne Ciclo Integrato RU						
Macro Indicatore R1						
R1			0,85			0,85
Calcolo H di partenza						
AR^{max} in %			-			-
CRD^{max} in %			-			-
H di partenza			0,0%			I
Classe di partenza H			I			
Obiettivi			5,0%			10,0%
Classe obiettivo			I			H

Allegato 2

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI SALTRIO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 1/DTAC/2023)

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni redatti a cura del comune di SALTRIO, in seguito Ente territorialmente competente (ETC) delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del biennio (anni 2024-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

1. Premessa

In via preliminare l'ETC procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di SALTRIO

1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), l'ETC individua i seguenti soggetti

1. ECO.S.E.I.B. SRL P.IVA 01438530881 in qualità di Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani(Gestore 1).
2. Comune di SALTRIO in qualità di Gestore di riferimento per il rapporto con l'utenza (Gestore 2).
3. Dott.ssa Paola CORNIANI; in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, presso gli impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, di chiusura del ciclo indicate dal Gestore 1.

1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF:

Il Gestore 1 ha provveduto alla trasmissione all'ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
- relazione di accompagnamento secondo lo schema tipo predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2023) per i capitoli 2 e 3;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Il gestore 2 ha provveduto a:

- compilare il PEF prodotto dal Gestore 1 per le parti di propria competenza
- redigere i capitoli 1,4 5 secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 1/DTAC/2023)
- compilare una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della Determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- predisporre un file in formato Excel con l'indicazione dei riferimenti alla documentazione contabile dei dati inseriti di sua competenza funzionale all'attività di validazione.

1.5. Altri elementi da segnalare

Non essendo stato fornito dal Gestore 1. la distribuzione territoriale sui Comuni serviti con descrizione dei driver di ribaltamento (con evidenza delle quote assegnate a tutti i Comuni) non è stata possibile per l'ETC verificare la corretta attribuzione al comune di SALTRIO.

2. Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1. Informazioni sul comune di SALTRIO

SALTRIO è un comune italiano della provincia di Varese in Lombardia.

2.1.2. Perimetro di riferimento

Il Gestore 2, gestisce il rapporto con l'utenza e tutte le relative fasi di gestione ordinaria e straordinaria del tributo TARI, in particolare:

- l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

In alcuni casi l'Ente può avvalersi di prestatori d'opera i cui servizi rientrano tra i costi consuntivi inseriti nel piano economico finanziario e attribuiti mediante opportuni driver di ribaltamento.

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito alle attività effettuate, e attività esterne al servizio integrato di gestione si rimanda al contratto di servizio stipulato tra il Gestore 1 e il Gestore 2 per la gestione dei servizi di igiene ambientale.

2.1.3. Attività esterne al ciclo integrato

Non sono presenti attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 363/2021, sono da considerarsi esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione da parte di Arera.

2.1.4. Criteri generali di ricostruzione dei dati

Il comune di SALTRIO attraverso i documenti principali del bilancio comunale (bilancio previsionale e bilancio consuntivo) inserisce le somme relative alle spese sostenute dall'ente per l'erogazione dei servizi e le entrate necessarie a sostenere quelle spese.

Gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata vengono ripartiti tra le varie missioni che dividono gli ambiti e contengono a loro volta i programmi a cui corrispondono le voci di spesa.

Si rimanda alla sezione per la determinazione delle entrate di riferimento della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2. Altre informazioni rilevanti

Il comune di SALTRIO dichiara di non essere in uno stato di dissesto finanziario relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale e gestisce tutte le funzioni previste nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di ordinamento degli enti locali.

Non risultano ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per le annualità previste dal nuovo MTR-2 l'ETC non prevedere variazioni attese relative al perimetro gestionale (PG)

3.1.2. Dati tecnici e di qualità

Per le annualità previste dal nuovo MTR-2 l'ETC non prevedere variazioni attese relative alla qualità gestionale (QL)

Nella successiva tabella vengono riportati i dati disponibili alla data attuale relativi alla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani effettivamente conseguite negli anni

Fonte dati Ispra

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2022	Comune di Saltrio	2.965	1.126,14	1.316,38	85,55	379,81	443,97
2021	Comune di Saltrio	2.983	1.093,59	1.286,53	85	366,61	431,29
2020	Comune di Saltrio	3.021	1.205,45	1.388,57	86,81	399,02	459,64
2019	Comune di Saltrio	3.062	1.179,67	1.354,19	87,11	385,26	442,26
2018	Comune di Saltrio	3.087	1.149,76	1.341,72	85,69	372,45	434,63
2017	Comune di Saltrio	3.069	1.130,71	1.327,09	85,2	368,43	432,42
2016	Comune di Saltrio	3.021	1.103,02	1.312,46	84,04	365,12	434,45
2015	Comune di Saltrio	3.027	759,624	1.464,73	51,86	250,95	483,89
2014	Comune di Saltrio	3.041	712,674	1.434,59	49,68	234,36	471,75
2013	Comune di Saltrio	3.049	696,708	1.382,03	50,41	228,5	453,27
2012	Comune di Saltrio	3.029	693,373	1.361,54	50,93	228,91	449,5
2011	Comune di Saltrio	3.013	678,968	1.329,69	51,06	225,35	441,32
2010	Comune di Saltrio	3.062	632,644	1.334,94	47,39	206,61	435,97

3.1.3. Fonti di finanziamento

Per le fonti di finanziamento relative al Gestore 1 si rimanda all'apposita sezione indicata nella Relazione di Accompagnamento al Pef di competenza.

Il comune di SALTRIO non evidenzia fonti di finanziamento particolari e non risultano pertanto modifiche significative rispetto agli anni precedenti

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione n.1/DTAC/2023, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 – 2025, per quanto di competenza del presente ambito tariffario.

3.2.1. Dati di conto economico Comune di SALTRIO

Per la quota relativa ai costi, provenienti dal bilancio 2022 e 2023 a consuntivo del Comune di SALTRIO, afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, concorrenti attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento si rimanda all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, fornito in allegato alla

presente.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, il Comune:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l'attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR- 2.

Si rimanda alla documentazione contabile (in file Excel) trasmessa per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune di SALTRIO che ha ripartito i costi nelle singole voci nelle seguenti modalità:

- in modalità diretta in caso di costi sostenuti da prestatori d'opera;
- in proporzione alle media delle ore lavoro dedicate dal personale comunale;
- in proporzione dell'uso del mezzo/servizio da parte della struttura comunale.

3.2.2. Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il comune di SALTRIO non dispone di ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e/o ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2. Si rimanda all'apposita sezione indicata nella Relazione di Accompagnamento al Pef di competenza del Gestore 1.

3.2.3. Componenti di costo previsionali

Nel corso del biennio 2024 - 2025 *non sono previsti* scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nel corso del biennio 2024 - 2025 *non è previsto* il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

Nel corso del biennio 2024 - 2025 , *non è previsto* il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi ad adempimenti previsti dalla Delibera ARERA 15/22/R/RIF del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

3.2.4. Investimenti

Il Gestore 1, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, non ha illustrato:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel biennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto

disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Per il Gestore 2 alla data odierna non risultano investimenti definiti per le annualità oggetto del presente PEF.

3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2024, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili con riferimento all'anno 2022 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2024), provvedendo al ricalcolo del valore delle immobilizzazioni applicando i riferimenti di cui al MTR-2 (relativi in particolare alla cosiddetta Vita Utile regolatoria dei singoli cespiti) a partire dal valore delle suddette immobilizzazioni come derivante dalle scritture contabili dei gestori al 31/12/2017 (si veda FAQ 5.3 pubblicata sul sito Arera in data 12/6/2020).

Per la definizione del PEF 2025, si è inoltre considerato quanto risultante dalle scritture contabili dei gestori con riferimento all'anno 2023.

Si considera inoltre negli anni la dinamica di variazione delle immobilizzazioni in corso.

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Non sono presenti cespiti di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Gestore 1 per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella allegata alla relazione di accompagnamento e sono stati determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti dal Gestore 1 al Comune di SALTRIO in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile.

4. Attività di validazione (E)

Per questa sezione si rimanda alla relazione di validazione del soggetto incaricato Dott.ssa Paola CORNIANI CF- CRNPLA47E46E884P dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto.

5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività

La definizione del coefficiente di recupero di produttività – X è di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), che tenendo conto

- dei risultati conseguiti in termini di qualità del servizio agli utenti;
- di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti;
- del *benchmark* di riferimento per il comune di SALTRIO;

ha ritenuto di valorizzare il coefficiente pari a 0,1%.

L'ETC ha confermato tale valorizzazione

Essendo il tasso di inflazione programmata Rpi pari al 2,7%, ne risulta un valore di limite alla crescita delle tariffe ρ pari di base a +2,6%, che può tuttavia incrementarsi a seguito della valorizzazione di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (quali, come nel seguito esposto: QL, PG e CRI) fino a un valore massimo ammesso del 9,6%.

5.1.2. Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle previsioni di sviluppo dei servizi concordati nell'ambito tariffario di riferimento, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna valorizzazione dei coefficienti QL e PG.

5.1.3. Coefficiente C116

L'ETC non avendo al momento rilevato situazioni impattanti nell'ambito tariffario da parte delle utenze presenti a ruolo, interessate dalle novità introdotte dal d.lgs. 116/2020, valorizza il coefficiente C₁₁₆ pari a 0%

I parametri sopra indicati sono assunti per l'intero biennio regolatorio, rimandando la possibilità di modificarli nei casi e nelle modalità previste dal MTR-2.

3.1.1. Coefficiente CRI

Pur ricordando che la definizione del coefficiente di recupero dell'inflazione CRI introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF è di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), il gestore 1 ha ritenuto di proporre una sua valorizzazione, laddove opportuno al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

La valorizzazione del coefficiente CRI per l'annualità 2024, laddove richiesta, come specificato, per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, è intesa a copertura, almeno parziale, dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione registrata nel periodo 2022-2023.

A fronte di una valorizzazione massima ammissibile di questo coefficiente pari al 7%, si consideri infatti il seguente confronto tra quanto riconosciuto, ai sensi del MTR-2, nella definizione dei PEF per gli anni 2022 e 2023 e le dinamiche inflative effettivamente registrate.

Si considerino infatti i seguenti fattori di adeguamento inflativo riconosciuti da Arera al momento della definizione dei PEF 2022 e 2023, da applicarsi ai costi di riferimento dell'anno a-2, vale a dire

ai costi dell'anno 2020:

- +0,1% nel 2021;
- +0,2% nel 2022;
- +0,0% nel 2023;

a fronte invece di effettive dinamiche inflative, attestate dalla valorizzazione ufficiale dell'indice Istat FOI, pari a:

- +1,9% nel 2021;
- +8,1% nel 2022;
- +5,4% nel 2023.

Da quanto sopra, risulta quindi che i PEF 2022 e 2023 hanno consentito un adeguamento inflativo rispetto al 2020 pari all'effetto cumulato del +0,1% e del +0,2%, vale a dire un complessivo +0,3%. L'effettiva inflazione reale è invece stata, sempre avendo come base di riferimento il 2020:

- per il 2022 pari all'effetto cumulato del +1,9% e +8,1%, vale a dire un complessivo +10,2%;
- per il 2023 pari all'effetto cumulato del +1,9%, +8,1% e +5,4%, vale a dire un complessivo +16,1%.

Pertanto, il mancato recupero dell'inflazione sui PEF 2022 è stato del 10,2% - 0,3% vale a dire del 9,9%, mentre per i PEF 2023 lo stesso è stato del 16,1% - 0,3% = 15,8%.

A fronte di mancati recuperi inflativi di questa entità, L'ETC ha quindi richiesto un innalzamento del PEF per il recupero della dinamica inflativa pregressa pari, nell'ambito del PEF 2024, al massimo al 7%, mentre nell'ambito del PEF 2025 al 0%.

Per quanto sopra, si ritiene pienamente giustificata l'eventuale valorizzazione richiesta del coefficiente CRI.

5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1. Componente previsionale CO₁₁₆

Come già segnalato al § 3.2.3 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO₁₁₆.

5.2.2. Componente previsionale CQ

Come già segnalato al § 3.2.3 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CQ_{exp}.

5.2.3. Componente previsionale COI

Come già segnalato al § 3.2.3 della presente Relazione, l'ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi COI.

5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione. Non si prevede l'adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.4. Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1. Determinazione del fattore b

Al fine anche di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti, l'ETC ha ritenuto di poter opportunamente assumere il fattore di sharing b pari a 0,60

5.4.2. Determinazione del fattore ω

Tenendo conto dei risultati conseguiti in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti l'ETC ha ritenuto di poter opportunamente assumere il fattore di sharing ω pari a 0,1

5.5. Conguagli

L'ETC ha valorizzato quote di conguaglio riferite ad annualità precedenti, oppure per effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'autorità, oppure per scostamenti derivanti da costi previsionali o incentivanti da rendicontare ex-post come da seguente prospetto:

Anno 2024

Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, con riferimento alla medesima annualità : - € 1191

Anno 2025

Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, con riferimento alla medesima annualità : € 5093

5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC non ha riscontrato situazione di criticità tali da impedire l'equilibrio economico finanziario per i soggetti coinvolti nell'ambito della gestione.

5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamando la facoltà prevista, per l'Ente Territorialmente Competente, dall'art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in un'ottica di bacino sovracomunale, ha ritenuto di poter opportunamente proporre eventuali quantificazioni di componenti di costo ammissibili che possono non essere coperti integralmente, come evidenziato nel file excel del Tool Arera trasmesso.

L'Etc non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di non riconoscere alcune componenti di costo

5.8. Rimodulazione dei conguagli

L'ETC non ha provveduto alla rimodulazione di conguagli

5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'ETC non ha rimodulato il valore delle entrate tariffarie in quanto rientra nel limite alla crescita

5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come indicato nel seguente prospetto non è previsto il superamento del limite alla crescita

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,10%	0,10%
Q_{L_a}	0,00%	0,00%
P_{G_a}	0,00%	0,00%
C_{116_a}	0,00%	0,00%
CRI_a	7,00%	0,00%
ρ_a	9,60%	2,60%

	2024	2025
T_a	342.570	333.742
TV_{a-1}	220.547	262.395
TF_{a-1}	112.285	80.175
T_{a-1}	332.832	342.570
T_a / T_{a-1}	1,029	0,974
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

5.11. Ulteriori detrazioni

L'ETC non ravvisa ulteriori detrazioni applicabili.

5.12. Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

In merito alla quantificazione del valore dell'indicatore H di cui all'art. 8 della Deliberazione n. 389/2023/R/RIF, relativo al grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata, si precisa che lo stesso è stato definito, in sede di prima applicazione, avvalendosi della possibilità di effettuazione del calcolo cosiddetto "di default".

Tale modalità di calcolo potrà opportunamente essere modificata, impiegando dati specifici più puntuali, in concomitanza con la definizione dei PEF per successive annualità

● PEF 2022 - 2025

	2024			2025		
	COMUNE DI SALTRIO			COMUNE DI SALTRIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	42.237	-	42.237	40.418	-	40.418
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	23.303	-	23.303	22.300	-	22.300
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	76.719	-	76.719	73.415	-	73.415
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	140.212	-	140.212	134.174	-	134.174
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	n.d.	0,00	n.d.	n.d.	0,00	n.d.
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	67.978	-	67.978	65.050	-	65.050
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	n.d.	-	n.d.	n.d.	-	n.d.
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	282.471	-	282.471	270.307	-	270.307
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	8.951	-	8.951	8.566	-	8.566
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	23.337	-	23.337	22.332	-	22.332
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	23.337	-	23.337	22.332	-	22.332
Ammortamenti Amm	3.875	-	3.875	3.875	-	3.875
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	3.173	-	3.173	2.868	-	2.868
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	7.048	-	7.048	6.744	-	6.744
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{tot}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	39.337	-	39.337	37.642	-	37.642
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	321.808	-	321.808	307.949	-	307.949
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	321.808	-	321.808	307.949	-	307.949

COMUNE DI SALTRIO
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025)

Introduzione metodologica

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'orizzonte temporale del biennio 2024-2025.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	7
3.2.3	Componenti di costo previsionali	7
3.2.4	Investimenti	7
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	7
4	Attività di validazione (ETC).....	9
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	9
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	9
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	9
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	10
5.1.4	Coefficiente CRI.....	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	10
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	11
5.2.3	Componente previsionale COI.....	11
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	11
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	11
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	12
5.4.2	Determinazione del fattore ω	12
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	12
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	12

ALLEGATO 2 – *Comune di Saltrio (VA)*

5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	13
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	13
5.11	Ulteriori detrazioni	13
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	13

1 Premessa (ETC)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente competente provvede innanzitutto ad indicare il/i comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario¹.

In caso di contratti di affidamento del servizio pluricomunali che interessano una pluralità di ambiti tariffari, l'Ente territorialmente competente può redigere la presente sezione (premessa) in forma aggregata per i predetti ambiti tariffari, dando conto di eventuali specificità che interessano soltanto uno o alcuni di essi.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l'Ente territorialmente competente indica, per ciascun ambito tariffario, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, ivi compresi i comuni che gestiscono in economia uno o più dei predetti servizi, tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 27 del MTR-2 aggiornato. Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali avvenuti a partire dal 2022, nonché previsti nel biennio 2024-2025.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri

¹ Per ambito tariffario o gestione si intende il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa di natura tributaria o corrispettiva).

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l’inserimento di tabelle riepilogative;

3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l’Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

L’Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell’ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria e che ritiene meritevoli di segnalazione all’Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il perimetro della gestione dei servizi forniti comprende il Comune di Saltrio, appartenente al Centro di Servizi della ECO.S.E.I.B. SRL di Arcisate.

L’affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutivo ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d’appalto ed il Bando di Gara per l’affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana, che ha portato all’aggiudicazione dei servizi all’ATI ECO.S.E.I.B. S.R.L.-ECONORD S.P.A.

Descrizione del servizio oggetto di affidamento

Il servizio è attualmente svolto da ECO.S.E.I.B. SRL e prevede la prestazione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta e trasporto secco RSU
- Raccolta e trasporto Umido
- Raccolta e trasporto Compostaggio Domestico
- Raccolta e trasporto Carta
- Raccolta e trasporto Plastica
- Raccolta e trasporto Vetro/Lattine

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

- Raccolta e trasporto Farmaci
- Raccolta e trasporto Sanitari
- Raccolta e trasporto Rifiuti Cimiteriali
- Raccolta e trasporto Ingombranti
- Raccolta e trasporto rifiuti Mercati, Fiera e Sagre
- Gestione e trasporti di tutte le frazioni presenti nel CCR di Saltrio.
- Gestione CCR Saltrio.
- Servizio di spazzamento e lavaggio strade;
- Smaltimenti previsti nel CSA.

Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2024-2025, non sono attese variazioni di perimetro gestionale che interessano i servizi forniti, ne consegue che non è necessario alcun incremento tariffario né la valorizzazione del coefficiente PG da parte dell'Ente territorialmente competente e/o il riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI).

Non si rendono necessarie variazioni nel perimetro della gestione nella realtà territoriale descritta a seguito di un cambiamento sistematico delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024-2025 non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate. Inoltre non è previsto alcun adeguamento in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente.

Non si rende necessaria l'esigenza di valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CQ e/o COI).

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 Dati di conto economico

la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF per le annualità 2024-2025 sono stati utilizzati i costi del gestore di bilancio riferiti all'annualità 2022 (a-2), in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2 aggiornato.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati da bilancio 2022. Nel MTR-2 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

Nota sui drivers di ribaltamento

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Arcisate che eroga servizi a diversi comuni tra cui il Comune di Saltrio. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato.

I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, Raccolta e trasporto e spazzamento ammonta dunque a 256.317 € euro.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano a 20.526 € e comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONÆI,a}) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing **b** è lasciata in capo all'Ente competente.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono previste nuove attività per cui sia necessario richiedere la valorizzazione di costi previsionali.

Inoltre, al momento non risulta possibile effettuare delle stime di variazione di costi per le annualità 2024-2025.

3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2024-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2024, che complessivamente rappresentano 7.048 euro: 3.875 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 3.173 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2024-2025, che complessivamente rappresentano:

- Anno 2024 – 7.048 €: 3.875 € sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 3.173 € è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto per l'annualità 2024.
- Anno 2025 – 6.744 €: 3.875 € le voci a copertura dei costi di ammortamento; 2.868 € è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto per l'annualità 2025

ALLEGATO 2 – *Comune di Saltrio (VA)*

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per il comune di Saltrio.

4 Attività di validazione (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione², descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'Ente territorialmente competente illustra, tra l'altro, le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2022, 2023), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X .

L'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria

² Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 aggiornato l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.1bis del MTR-2 aggiornato, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL_a assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, ivi inclusi gli adeguamenti rispetto agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- il valore del coefficiente PG_a assunto per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente $C116$

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente $C116$ per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

5.1.4 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o entrambe le annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza.

Nel caso di eventuale rideterminazione in aumento, a parità di obiettivi di miglioramento della qualità ovvero di ampliamento del perimetro gestionale, l'Ente territorialmente competente argomenta in merito alle dinamiche inflattive non intercettate in sede di prima predisposizione tariffaria.

L'ETC indica, inoltre, l'avvenuta decurtazione dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ con riferimento al calcolo tariffario del primo biennio 2022-2023.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 aggiornato per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

ALLEGATO 2 – Comune di Saltrio (VA)

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 18 del MTR-2 aggiornato) sia con riferimento ai costi fissi (art. 19 del MTR-2 aggiornato).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse ($a-2$), di costi operativi incentivanti, l'Ente territorialmente competente indica la distanza dall'obiettivo, sulla base di cui è determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2023} (parte variabile e parte fissa).

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all'interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione e/o del rinvio effettuati.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 aggiornato di rimodulare tra le due annualità 2024-2025, nonché anche successivamente al 2025, la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 aggiornato – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- c) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità;
- d) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le due annualità 2024 e 2025 o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021³.

Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

L'Ente territorialmente competente argomenta in merito alla quantificazione del valore di partenza H_{2024} e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

In particolare, nel caso di disponibilità dei dati richiesti, l'Ente territorialmente competente oltre ad illustrare le stime effettuate per la valorizzazione delle grandezze richieste per il calcolo, precisa, laddove fosse necessario, le ragioni di un'eventuale stima del valore di CRD_{SC_si} al di sotto della soglia minima “*floor*” indicata nel *Tool* di calcolo.

³ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

SERVIZI:

RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO
R.S.U./R.S.A.
GESTIONE ISOLE ECOLOGICHE
SERVIZIO PORTA A PORTA R.S.U./R.S.A.
SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANICO



Certificati [ISO 9001 n° IT19-9506A](#)
[ISO 14001 n° IT19-9506B](#)
[OHSAS 18001 n° IT19-9506C](#)

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2023/DTAC

IL SOTTOSCRITTO **RAFFAELE RIZZA**

NATO A **MODICA**

IL **04/01/1960**

RESIDENTE IN **MODICA**

VIA **C.LE CAVA GUCCIARDO PIRATO, N. 30/A**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **ECO.S.E.I.B. S.R.L.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **GIARRATANA (RG)** VIA **GEN. GIUSEPPE AZZARO N. 25**

CODICE FISCALE **01 438 530 881** PARTITA IVA **01 438 530 881**

TELEFAX **0932 1872524** TELEFONO **0932975325**

INDIRIZZO E-MAIL ECOSEIBSRL.RG@VIRGILIO.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

DATA, 15/01/2024



Firmato digitalmente da:
RIZZA RAFFAELE
Firmato il 15/01/2024 16:44
Seriale Certificato: 553620
Valido dal 25/06/2021 al 25/06/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IN FEDE
L'AMMINISTRATORE UNICO
DOTT. RAFFAELE RIZZA

Sede Legale:

Via Gen. G. Azzaro, 25
97010 GIARRATANA (RG)
Centr. 0932 975325 Fax 0932 1872524
e-mail: ecoseibsrl.rg@virgilio.it

Sede Operativa:

Via Dott. Luigi Ceriana, 6/A
21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 1570752 Fax 0332 1570703
e-mail: ecoseibsrl.va@virgilio.it

www.ecoseibsrl.it

pec: ecoseibsrl@ecert.it
Partita IVA/Cod. Fiscale e N° Iscr. Reg. Imprese di RG
01 438 530 881 – Cod. UNIVOCO **M5UXCR1**
REA di Ragusa n° RG/119363

